

DETERMINAZIONE DIRETTORIALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTO il Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione.”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro dell’Area Funzioni Centrali periodo 2016 - 2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza (PTPCT) 2121 – 2023 adottato con determinazione direttoriale prot. 96100 del 31 marzo 2021;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 129146 R.U. del 30 aprile 2020, recante i criteri per il conferimento, il mutamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO l’aggiornamento del Piano triennale dei fabbisogni del personale (PTFP) per il triennio 2020-2022, approvato con determinazione direttoriale prot. 24935/RU del 22 gennaio 2021;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 136406 del 6 maggio 2021, con la quale sono stati definiti gli Uffici territoriali denominati “Affari generali”, strutture di livello non generale collocate al terzo livello retributivo provvisorio, cui sono demandate le competenze relative ai preesistenti Uffici di supporto e di linea che vengono soppressi al momento dell’attivazione del nuovo ufficio (gli Uffici di supporto e di linea sono descritti nella versione consolidata della determinazione direttoriale prot. 129186/RU del 27 novembre 2018);

VISTA la determinazione direttoriale prot. 291800 del 6 agosto 2021 con la quale è stato istituito, tra l’altro, l’Ufficio Affari generali della DT XI – Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento;

VISTO l’avviso prot. 385672/RU del 15 ottobre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia, con il quale è stato avviato l’iter procedurale prescritto dall’articolo 19, comma 1 *bis*,

DIREZIONE GENERALE

del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per la copertura di quattro posizioni dirigenziali di livello non generale tra le quali quella relativa all'Ufficio Affari Generali della DT XI – Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento;

VISTA la determinazione direttoriale prot. 447241 del 29 novembre 2021 con la quale è stato attivato, tra l'altro, l'Ufficio Affari generali della DT XI, a decorrere dal 1° dicembre 2021;

VISTO il foglio prot. 25870 / 2021 della Direzione Personale con il quale è stata definita l'istruttoria per il conferimento dell'incarico di responsabile dell'Ufficio Affari Generali della DT XI ed è stato preso in considerazione il dott. Stefano Giuliani, funzionario di questa Agenzia, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RITENUTO di dover condividere le risultanze dell'istruttoria, di cui al suddetto foglio della Direzione Personale;

VISTE la nota prot. 114305 dell'11 maggio 2021 e la nota prot. DFP-0034243 –P del 18 maggio 2021 con le quali, rispettivamente, la Ragioneria Generale dello Stato e il Dipartimento della Funzione Pubblica hanno comunicato di non ravvisare motivi ostativi all'ulteriore corso delle procedure di interpello per posizioni dirigenziali di livello non generale presso questa Agenzia da coprire ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001;

CONSIDERATO che l'incarico di cui al presente atto deve ritenersi conferito - ai sensi dell'art. 6, comma 21-*sexies*, del decreto-legge n. 78 del 2010 - a valere sulle facoltà assunzionali già autorizzate ai sensi dei D.P.C.M. 7 luglio 2011, 29 luglio 2014 e 24 aprile 2018 e attualmente disponibili a legislazione vigente;

CONSIDERATO che l'efficacia del presente atto di conferimento è subordinata all'acquisizione della dichiarazione dell'interessato circa l'insussistenza di cause di inconferibilità / incompatibilità o di conflitto di interessi con l'incarico

IL DIRETTORE GENERALE DETERMINA

ARTICOLO 1

Oggetto e durata dell'incarico

Al dott. Stefano Giuliani, nato il 6 ottobre 1962 a Bolzano, è conferito, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico dirigenziale di livello non generale di Direttore dell'Ufficio Affari Generali della DT XI – Direzione interprovinciale di Bolzano e Trento, a decorrere dal 1° dicembre 2021 fino al 31 dicembre 2022 e comunque non oltre il tempo necessario al conferimento di incarico per la copertura della posizione, prima della predetta scadenza, a dirigenti di ruolo assunti in esito a procedure concorsuali.

ARTICOLO 2

Obiettivi connessi all'incarico

Il dott. Stefano Giuliani, nell'assolvimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di Direttore dell'Ufficio Affari Generali della DT XI, nel quadro della Convenzione tra il Ministro dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia, curando le attività finalizzate alla realizzazione degli obiettivi, dei programmi e dei progetti riguardanti la struttura nonché degli obiettivi specifici che saranno, di volta in volta, assegnati nel limite di validità del presente incarico.

Il dott. Stefano Giuliani, come previsto dall'articolo 14, comma 1- *quater*, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, assicurerà la trasparenza, l'immediata comprensione e la consultazione da parte dei cittadini dei dati di competenza pubblicati.

ARTICOLO 3

Incarichi aggiuntivi

Il dott. Stefano Giuliani dovrà, altresì, attendere agli incarichi che saranno conferiti in ragione dell'ufficio.

ARTICOLO 4

Trattamento economico

Il trattamento economico da corrispondere al dott. Stefano Giuliani in relazione all'incarico conferito è determinato con apposito contratto individuale di lavoro che accede al presente atto.

ARTICOLO 5

Revoca anticipata

L'incarico potrà essere revocato prima della prevista scadenza ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e della contrattazione collettiva.

Marcello Minenna